Cenni storici sulla Chiesa in Nuova Zelanda
Una Chiesa nata con il significativo contributo dei laici

La storia della Chiesa in Nuova Zelanda è strettamente intrecciata a quella di tutta l'Oceania e in particolare all'Australia. Come negli altri Paesi di questo enorme e variegato continente, la Chiesa cattolica neozelandese si caratterizza sin dall'inizio come una Chiesa di laici. Una caratteristica legata alle modalità della sua evangelizzazione iniziata nel XVII secolo dalle Chiese protestanti anglosassoni e affidata in gran parte ai laici indigeni. Le origini della Chiesa cattolica neozelandese si fanno in effetti risalire a un mercante di legname che mandò un'accorata richiesta di sacerdoti a Roma, dopo che i figli avevano dovuto affrontare un viaggio di duemila chilometri dalla Nuova Zelanda all'Australia per potere ricevere il battesimo. Richiesta esaudita con la creazione nel 1836 da parte di Papa Gregorio VII Vicariato d'Oceania Occidentale affidato ai Padri Maristi (francesi), cui seguì la nomina del suo primo vescovo Mons. Pampallier, nel 1838. Come nella vicina Australia, i primi anni della Chiesa neo-zelandese sono stati segnati oltre che dalle difficoltà legate alle distanze, al clima e alle lingue e dalle forti resistenze di anglicani e protestanti. Per diverso tempo i maggiori invii di missionari cattolici riguardarono l'Australia. Scarsa attenzione fu invece rivolta alla missione tra gli aborigeni: se nel 1840 i Maori della Nuova Zelanda erano in prevalenza cattolici, oggi lo sono appena un quinto. La maggioranza sono cristiani di altre denominazioni.

Cronologia schematica

1828 Giunge a Hokianga il primo cattolico: l'irlandese Tommaso Poynton.
1829 Erezione della Prefettura apostolica della Grande Oceania.
1833 Erezione del Vicariato apostolico di Oceania Occidentale e Oceania Orientale.
1838 L'Oceania Occidentale viene affidata ai Padri Maristi.
1842 Erezione del Vicariato apostolico dell'Oceania Centrale.
1848 Istituzione della Sacra Gerarchia I Vicariati apostolici sono elevati a diocesi di Auckland e Wellington. Evangelizzazione da parte dei Maristi dei Maori sparsi in piccoli gruppi di un vasto territorio.
1859 La rivolta dei Maori contro il governo inglese rovina quasi completamente la missione di Auckland.
1871 I Maristi riprendono il lavoro missionario a Wellington e Christchurch. Riorganizzazione della gerarchia cattolica: Wellington elevata ad Arcidiocesi Metropolitana.

1914 Erezione della Delegazione apostolica di Australia, Nuova Zelanda e Oceania.
1944 Primo sacerdote Maori.
1983 Elevazione al Cardinalato di mons. Williams, arcivescovo di Wellington.
22-24 novembre 1986 Visita di Giovanni Paolo II in Nuova Zelanda, con tappa a Auckland, Wellington e Christchurch (32° Viaggio apostolico internazionale in Bangladesh, Singapore, Figi, Nuova Zelanda, Australia, Isole Seichelles, 18 novembre-1 dicembre 1986)